

Il Consiglio Direttivo di ACCREDIA (www.accredia.it), l'Ente unico nazionale di accreditamento, ha eletto il nuovo presidente, l'ingegner Giuseppe Rossi, che subentra al Cavaliere Federico Grazioli, giunto alla conclusione del suo secondo mandato. Giuseppe Rossi, 68 anni, è attualmente Consigliere di Amministrazione di Corepla, dopo aver ricoperto anche il ruolo di presidente del Consorzio nazionale che si occupa di raccolta, recupero e riciclo degli imballaggi in plastica. Inoltre, fino al 2014, è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Conai, il consorzio nazionale imballaggi.

Laureato a Pisa in ingegneria chimica, ha svolto la sua carriera professionale nel Gruppo Montedison, gestendo diverse società, in Italia ed all'estero, fino ad arrivare alla presidenza di Basell Poliolefine Italia, società del Gruppo Basell, joint venture tra le due multinazionali della chimica Shell e Basf. In questo ambito ha anche ricoperto il ruolo di presidente dell'associazione italiana dei produttori di materie plastiche (Plastics Europe Italia).

Il Consiglio Direttivo ha anche nominato i tre nuovi vice presidenti di ACCREDIA: Vito Fernicola, responsabile della divisione dedicata a innovazione e servizi alle imprese di Inrim; Massimo Guasconi, presidente della Camera di Commercio di Siena; Bruno Panieri, confermato nella carica di vice presidente dell'Ente e direttore del Dipartimento Politiche Economiche di Confartigianato.

Il 2014 ha confermato il trend di crescita del sistema di valutazione delle competenze degli organismi di certificazione ed ispezione e dei laboratori di prova e taratura: si è raggiunta la quota di 1.800 accreditamenti, con una crescita del 5% sul 2013 e del 43% negli ultimi cinque anni. In aumento anche i numeri delle aziende certificate per i sistemi di gestione – per la qualità, ambientale, dell'energia, per la salute e sicurezza sul lavoro e per la sicurezza alimentare e delle informazioni – passati da 86.186 del 2013 a 87.668 del 2014. Le figure professionali certificate, che nel 2013 erano 132.000, sono arrivate a superare le 145.000 unità (+10%).

"Stiamo pian piano uscendo da una profonda crisi economica, che nel settore delle certificazioni di prodotti e servizi fortunatamente è stata di portata inferiore rispetto ad altri settori. Sono quindi onorato di presiedere un Ente che ha il compito di adoperarsi, come ultimo anello della catena delle valutazioni di conformità, affinché i prodotti, i servizi e le persone in possesso di certificazioni accreditate offrano al consumatore e alle imprese interessate un elevato livello di qualità, anche sotto il profilo ambientale, sanitario e di sicurezza in generale. I risultati positivi fin qui conseguiti dall'Ente di accreditamento italiano potranno confermarsi, e mi auguro crescere ulteriormente, con l'aiuto di tutte le componenti del Sistema, dalla Pubblica Amministrazione alle rappresentanze di Impresa, dal mondo della consulenza agli Ordini Professionali, fino alle Associazioni dei Consumatori e dei soggetti accreditati. A questo complesso di Enti ed organizzazioni mi rivolgo per chiedere che si continui a collaborare per consolidare i prestigiosi risultati raggiunti da ACCREDIA nei primi sei anni di vita".